

Rete Cure di lunga durata dell'ASI

Un sostegno dall'iniziativa po

Da ormai cinque anni la rete Cure di lunga durata dell'ASI si mobilita per migliori condizioni nelle CPA e nelle cure a domicilio. La rete ripone le sue speranze nell'iniziativa popolare.

Testo: Lucien Portenier, Christelle Progin / **Foto:** Fotolia

Le persone che raccolgono firme per l'iniziativa «Per cure infermieristiche forti» si rendono conto della fiducia e la simpatia di cui gode la nostra professione. Molti passanti si fermano volentieri e raccontano le loro esperienze, anche nel settore delle cure a lunga durata. Una signora ospite di una CPA, molto soddisfatta di come è assistita, ha comunque chiesto se il tema dell'iniziativa non fosse troppo generale, visto che le cure di cui beneficia nella

CPA non sono neppure menzionate. Ma questo non è necessario: bisogna iscrivere nella Costituzione federale il principio in base al quale le cure devono essere accessibili a tutti in ogni settore. La professione infermieristica deve essere consolidata dalla Confederazione e dai cantoni nell'interesse delle persone che hanno bisogno di cure e per garantire la loro sicurezza. Dei dettagli si occuperanno in altre sedi. Tuttavia è innegabile che le cure di lunga durata trarranno dei vantaggi dal-

Per le cure di lunga durata, oltre ai dati statistici si dovranno fornire anche gli indicatori di qualità.



polare

l'ancoraggio delle cure infermieristiche nella costituzione. In che modo e quando sono gli argomenti sui quali discute la rete cure di lunga durata. Questa rete è stata creata il 23 novembre 2012 da una quarantina di infermiere attive nell'ambito delle cure, ma anche a livello di direzione, dell'insegnamento o della ricerca. I membri si riuniscono regolarmente tre o quattro volte all'anno, con traduzione simultanea tedesco-francese.

Situazione insoddisfacente

La simpatia della gente nei confronti della nostra professione e la crescente rivalutazione delle cure infermieristiche non sono finora bastate per rendere più attrattive le condizioni di lavoro. E questo vale in particolare per le cure di lunga durata. Anche le rivendicazioni riguardanti la situazione del personale sono regolarmente all'ordine del giorno negli incontri della rete, e se ne parla con particolare riferimento alle CPA e alle cure a domicilio. La rete raccoglie queste preoccupazioni e le trasmette all'ASI, e attraverso l'ASI ai responsabili della politica sanitaria. Oltre alle condizioni di lavoro, figurano fra gli argomenti principali anche i posti di formazione attrattivi e in numero sufficiente e la buona qualità di vita degli anziani. Inoltre sono presentati suggerimenti per soluzioni derivanti dalla pratica.

Demenza e cure palliative

A livello cantonale è iniziata l'applicazione di strategie nell'ambito della demenza e delle cure palliative. Pur-

troppo, a livello del finanziamento delle prestazioni si sono ottenuti solo dei miglioramenti marginali. Per contro, sono stati stanziati mezzi considerevoli per progetti di formazione continua e campagne di sensibilizzazione. Durante la fase di elaborazione, preziose idee sono state raccolte dalla rete cure a lunga durata. I contenuti e le attività ad esse legate possono ora essere integrati nelle CPA e nelle organizzazioni di cure a domicilio attraverso la rete dell'ASI. In occasione dell'ultimo incontro della rete, lo scorso 26 gennaio, le presentazioni di esperti in demenza e in cure palliative hanno permesso uno stimolante scambio di esperienze. Nel novembre 2016, è stato presentato il «Rapporto dell'UFSP sulle prospettive delle cure a lunga durata» e si è discusso in merito alla collaborazione con la commissione di psichiatria dell'ASI, la gestione del fine vita e i sistemi informatici nelle cure di lunga durata.

Salute 2020

La strategia Salute 2020 della Confederazione presenta molti addentellati con le cure a lunga durata. Il segretariato centrale dell'ASI informa regolarmente sui lavori in corso nell'ambito della strategia per la prevenzione delle malattie non trasmissibili (MNT) e fa da tramite con le organizzazioni per le cure a domicilio e le CPA. Anche la strategia eHealth riguarda direttamente le cure di lunga durata. Entro il 2022 le CPA devono essere in grado di proporre ai loro ospiti una cartella clinica informatizzata. I primi lavori preliminari in questo ambito si svolgono in collaborazione con le associazioni.

Strategia qualità dell'UFSP

Altre strategie: la strategia qualità dell'Ufficio federale per la sanità pubblica (UFSP) dà lavoro anche alle organizzazioni per le cure a domicilio e alle CPA. In futuro si dovranno elaborare degli indicatori di qualità con dati statistici. Uno studio dell'Istituto di scienze infermieristiche dell'Università di Basilea e della SUP di Berna propone una lista di sei

Value based health care

Workshop al congresso dell'ASI

La rete Cure di lunga durata sarà presente per la quinta volta al congresso dell'ASI. Venerdì 19 maggio alle 11.15 avrà luogo un workshop al Kursaal di Berna. Il Dr. René Schwendimann terrà una conferenza sul tema «Value based health care – Alter Wein in neuen Schläuchen?» (vino vecchio in botti nuove?) Questo concetto, proveniente dagli Stati Uniti, preconizza che il sistema sanitario sia maggiormente basato sui valori e ponga il paziente al centro. Come si presenta un sistema sanitario che si orienta prevalentemente su ciò che è importante per i pazienti?

Tutte le informazioni sul congresso dell'ASI si trovano su:
<http://www.sbk-asi-congress.ch>

indicatori: denutrizione, misure che limitano la libertà di movimento, aggressione e apatia, polimedicazione e dolore (percezione soggettiva e valutazione obiettiva). Per il congresso dell'ASI si dovrebbe sapere quali indicatori dovranno essere rilevati e forniti a partire dal 2018. Come si vede alla rete non mancano certo i temi di discussione: le cure di lunga durata non hanno bisogno di una propria iniziativa, ma di una rete efficiente.

Collaborazione nel gruppo di base

Il prossimo incontro della rete Cure di lunga durata avrà luogo a Berna il 18 ottobre 2017. I nuovi membri di tutte le regioni linguistiche sono i benvenuti. Gli incontri della rete sono organizzati dal gruppo di base con il supporto del segretariato centrale dell'ASI. Anche il gruppo di base è pronto ad accogliere nuovi membri. Ogni incontro è preceduto da una o due riunioni preparatorie di circa due ore. ■

Troverete il programma su
<https://www.sbk.ch/fr/sujets-infirmiers/soins-de-longue-duree.html>; groupe LinkedIn: SBK Netzwerk/ASI réseau de longue durée et Facebook <https://de-de.facebook.com/sbk.asi>. Per informazioni supplementari: Christelle Progin, collaboratrice scientifica, Segretariato centrale dell'ASI, christelle.progin@sbk-asi.ch

Gli autori

Lucien Portenier, infermiere diplomato SUP, è membro del gruppo di base e lavora per la ditta software Sage SA come esperto eHealth.

Christelle Progin, infermiera diplomata SUP, MScN, è membro del gruppo di base e lavora come collaboratrice scientifica presso il segretariato centrale dell'ASI Svizzera.